



Determinazione Dirigenziale

N. 1957 del 22/09/2022

Classifica: 012.

Anno 2022

(Proposta n° 4491/2022)

<i>Oggetto</i>	ACCERTAMENTO RISORSE TRASFERITE DALLA REGIONE TOSCANA PER GARANTIRE L'OPERATIVITÀ DELL'UFFICIO REGIONALE DEL RUNTS-REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 E DELLA LEGGE DELLA REGIONE TOSCANA 28 DICEMBRE 2021, N. 53.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. TURISMO, CULTURA, DEMIDOFF, SOCIALE
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Turismo, Cultura, Demidoff, Sociale
<i>Riferimento PEG</i>	18
<i>Centro di Costo</i>	18
<i>Resp. del Proc.</i>	ALDA LARA FANTONI
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	FANTONI ALDA LARA

FANLA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
.	2022	.	261	.	96.413,15

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

La Titolare P.O.

VISTA la Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e in particolare, il titolo VI recante “Del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore”, d’ora in avanti “RUNTS”;

RICHIAMATO, nello specifico, l'articolo 53 comma 1 del sopra citato decreto legislativo, secondo cui con decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, sono definiti le procedure per l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, i documenti da presentare ai fini dell'iscrizione e le modalità di deposito degli atti, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro unico nazionale del Terzo settore, in modo tale da assicurare l'omogenea e piena conoscibilità su tutto il territorio nazionale degli elementi informativi ivi contenuti e, infine, le modalità con cui è garantita la comunicazione dei dati tra il registro stesso e il registro delle Imprese con riferimento alle imprese sociali e agli altri enti del Terzo settore iscritti nel registro delle imprese;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020 con il quale vengono disciplinate le procedure di iscrizione degli Enti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le modalità di deposito degli atti nel Registro, le regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro stesso ed in particolare:

- l'art. 4 recante “Organizzazione e funzioni degli Uffici del RUNTS” che al comma 1 dispone che presso il Ministero, nonché presso ciascuna Regione e Provincia autonoma, opera una struttura, rispettivamente denominata “Ufficio statale”, “Ufficio regionale” e “Ufficio provinciale” del RUNTS;
- l'art. 5 recante “Individuazione dell'Ufficio del RUNTS competente” che al comma 1 afferma che l'individuazione dell'Ufficio del RUNTS competente è effettuata in via ordinaria su base territoriale e che l'Ufficio competente è quello della Regione o Provincia autonoma sul cui territorio l'ente ha la propria sede legale;

PRESO ATTO che la Regione Toscana, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopra citato D. M. 106/2020, dovrà gestire l'Ufficio regionale del RUNTS;

ATTESO che, al fine di disciplinare e regolamentare nel dettaglio lo svolgimento da parte di Regione Toscana delle funzioni afferenti al RUNTS, in attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo n.117/2017 e dal D. M. 106/2020, è stata approvata specifica legge regionale 28 dicembre 2021, n. 53 recante “Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di registro unico nazionale del Terzo settore in Toscana”;

CONSIDERATO che, con tale legge, Regione Toscana ha istituito l'Ufficio regionale del RUNTS, dando continuità al ruolo funzionale dei Comuni capoluogo e della Città metropolitana, in continuità con l'assetto amministrativo già presente in Toscana, assegnando a queste amministrazioni locali funzioni di istruttoria, controllo e procedimento amministrativo ai comuni capoluogo di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa ed alla Città metropolitana di Firenze e continuando ad avvalersi del supporto, delle competenze e delle capacità tecnico/amministrative dei 9 Comuni capoluogo toscani sopra indicati e della Città metropolitana di Firenze;

RICORDATO che, nell'ambito delle procedure dell'Ufficio regionale del RUNTS, i 9 Comuni capoluogo toscani sopra indicati e della Città metropolitana di Firenze svolgono le seguenti funzioni: 1) attività istruttoria con cura dell'iter amministrativo sino al completamento di tutte le operazioni necessarie alla sua validazione e conclusione relativamente agli ETS con sede legale nella propria provincia, ivi inclusi i necessari controlli di merito e formali previsti; 2) cura del procedimento amministrativo, successivo all'istruttoria, volto a redigere il provvedimento con la proposta di iscrizione/cancellazione/diniego da inviare alla sede regionale dell'Ufficio, relativamente agli ETS con sede legale nella propria provincia; 3) effettuazione della trasmigrazione telematica nel RUNTS, dei dati relativi agli oltre 7.000 enti attualmente

iscritti nei tre registri regionali di cui alla L. R. 28/1993 (ODV-Organizzazioni Di Volontariato), alla L. R. 42/2002 (APS-Associazioni di Promozione Sociale) e alla L. R. 87/1997 (CS-Cooperative sociali) con contestuale accertamento di tutti i requisiti richiesti dal DM 106/2020, ivi inclusi i necessari controlli di merito e formali previsti, estendendo tale funzione di controllo anche agli ETS trasmigrati dal registro nazionale delle Associazioni di Promozione sociale;

ATTESO che la Regione Toscana ha ritenuto necessario destinare per l'anno 2022, al fine di garantire una adeguata organizzazione funzionale dell'operatività dell'Ufficio regionale del RUNTS, la somma complessiva di euro 700.000,00, di cui euro 400.000,00 di quota fissa e euro 300.000,00 di quota variabile da calcolare in base a quanto indicato dall'articolo 5, comma 4 della legge regionale 53/2021, derivante dalle risorse di cui al sopra citato D. M. 69/2021, a favore dei 9 Comuni capoluogo (Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa, Pistoia, Prato, Siena, Pisa) e alla Città Metropolitana di Firenze;

VISTI:

- la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 556/2022 con cui sono state prenotate risorse a sostegno della CMF e dei Comuni Capoluogo di Provincia per i rispettivi uffici RUNTS territoriali;
- il Decreto n. 12155 del 07/06/2022 recante "Collaborazione tra Regione Toscana e i 9 Comuni capoluogo toscani e la Città metropolitana di Firenze per lo svolgimento di funzioni e attività per la gestione dell'Ufficio regionale RUNTS – sostegno ai Comuni capoluogo e alla Città Metropolitana: impegno e liquidazione risorse" con cui sono stati impegnati e liquidati € 96.413,15 a favore della Città Metropolitana di Firenze, da rendicontare con specifica relazione delle attività svolte e delle criticità riscontrate, adottando un modello predisposto da Regione Toscana e secondo quanto indicato dall'articolo 4, comma 5, della legge regionale 53/2021, entro il 31/10/2023;

PRESO ATTO che alla Città Metropolitana di Firenze è pervenuto, come Provvisorio di Entrata n. 12005 del 12/07/2022, il 100% delle risorse pari a € **96.413,15** (**=novantaseimilaquattrocentotredici/15**);

RITENUTO necessario accertare l'entrata, sul capitolo di entrata **261 - TRASFERIMENTO DALLA REGIONE TOSCANA PER REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE RUNTS CAP. U 20552-20553-20554-20556-20620-21018**, di € **96.413,15** (**=novantaseimilaquattrocentotredici/15**) in quanto totale delle risorse che la Regione ha assegnato alla Città Metropolitana di Firenze, da allocare sul capitolo di uscita **21018/0 - PRESTAZIONI DI SERVIZI PER PROGETTO RUNTS - ANALISI STATUTI - CAP. E 261** del Bilancio di Previsione 2022;

DATO ATTO che ai sensi della Legge n. 56 del 07/04/2014 di riordino istituzionale, dal 01/01/2015 la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014, ed in particolare le disposizioni transitorie nelle quali è previsto che la Città Metropolitana, nelle more dell'approvazione dei propri regolamenti, applichi quelli della Provincia di Firenze e garantisca i servizi, i livelli occupazionali e le funzioni già svolte al 31 dicembre 2014 dalla Provincia medesima;

PRESO ATTO che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 10 del 10/08/2021 sono state conferite al Dott. Otello Cini, responsabile della Direzione "*Gare, Contratti, Espropri*", anche le funzioni relative all'unità organizzativa "*Turismo, Cultura, Demidoff, Sociale*";

RICHIAMATI

- l'Atto del Sindaco metropolitano n. 8 del 28/01/2021 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2021, con la conseguente assegnazione del personale alle direzioni dell'Ente;
- l'Atto del Sindaco metropolitano n. 35 del 27/05/2021 con cui è stata istituita una nuova posizione organizzativa "Turismo, Cultura, Demidoff, Sociale";
- l'Atto Dirigenziale n. 2082 del 30/6/2021 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Posizione Organizzativa "Turismo, Cultura, Demidoff, Sociale";
- l'Atto Dirigenziale n. 2603 del 27/08/2021 del Responsabile della Direzione "Gare, Contratti, Espropri" con cui sono stati assegnati alla sottoscritta gli obiettivi PEG, il personale e i capitoli di spesa e attribuita l'autonomia gestionale nell'adozione degli atti relativi all'ambito Sociale;

VISTI gli artt. 179 del T.U.E.L. D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e l'art. 16 del Regolamento di Contabilità e ravvisata la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del citato D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

1. di procedere, per quanto specificato in narrativa, **all'accertamento in entrata** sul capitolo **261 - TRASFERIMENTO DALLA REGIONE TOSCANA PER REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE RUNTS CAP. U 20552-20553-20554-20556-20620-21018** della somma di € **96.413,15 (=novantaseimilaquattrocentotredici/15)**, in quanto totale delle risorse che la Regione ha assegnato alla Città Metropolitana di Firenze ai sensi della Delibera della Giunta Regione Toscana n. 556/2022 e impegnato e liquidato con il Decreto n. 12155 del 07/06/2022, da allocare sui seguenti capitoli di uscita del Bilancio di Previsione 2022:

Capitolo U	importo
20552	27.500,00 (+ 8.100 da variaz. provv. 12)
20553	9.216,00 (+ 800 da variaz. provv. 12)
20554	1.957,00 (+ 1.200 da variaz. provv. 12)
20556	875,00
20620	4.452,00
21018	36.000,00 (+6.313,15 da variaz. provv. 12)
TOT	96.413,15

2. di provvedere, con successivi atti, ad impegnare e liquidare la somma di € 47.640,15 (=quarantasettecentoquaranta/15), imputata complessivamente sui capitoli 20556-20620-21018 di propria competenza, per l'espletamento della funzionalità operativa dell'Ufficio regionale del RUNTS per il territorio della Città Metropolitana di Firenze, ai sensi del combinato disposto della Legge 106/2016, del D.Lgs. 117/2017, del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 106/2020 e della L.R. Toscana 53/2021, tutti sopra richiamati;
3. di prendere atto che dell'impegno e della liquidazione della somma di € 48.773,00 (=quarantottomilasettecentosettantatré/00) imputata sui capitoli U 20552-20553-20554 si farà carico la P.O. Trattamento stipendiale, previdenziale, assicurativo e fiscale del personale dipendente, a cui è assegnata la gestione di tali capitoli;
4. di prendere atto che responsabile del procedimento è la sottoscritta, che provvederà entro il 31/10/2023 a rendicontare con specifica relazione delle attività svolte e delle criticità riscontrate, adottando un modello predisposto da Regione Toscana e secondo quanto indicato dall'articolo 4, comma 5, della legge regionale 53/2021, d'intesa e in collaborazione con la P.O. Trattamento stipendiale, la somma effettivamente spesa;

5. che il presente atto, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità, sarà inoltrato ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione contabile dell'accertamento d'entrata, nonché all'Ufficio Atti, per la relativa pubblicazione e raccolta e partecipazione agli Uffici.

Firenze, 22/09/2022

IL FUNZIONARIO

FANTONI ALDA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”